

# SEMINARIO TRIREGIONALE ASLI SCUOLA

**PER UNA DIDATTICA MIRATA DELLA LINGUA: ACQUISIZIONE,  
MISURAZIONE E VALUTAZIONE  
DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

**Catania, 23 aprile 2015**

# I verbi nei testi

Docente/Relatrice    Scuola    Indirizzo mail

**M. GIULIA MAMMANA**

I.S.I.S. Politecnico del mare “Duca degli Abruzzi” - Catania  
[giuliamamma@hotmail.com](mailto:giuliamamma@hotmail.com)

**GIUSEPPINA SCOLLO** già docente presso LS “Principe Umberto” - Catania  
[g.scollo@hotmail.it](mailto:g.scollo@hotmail.it)

**LOREDANA SMARIO** ISS Galileo “Ferraris” Acireale (CT)  
[loredanasmario@gmail.com](mailto:loredanasmario@gmail.com)

# I verbi nel testo narrativo

# SCHEMA DISCORSO DI BOBBIO.

BOBBIO VA AL LICEO "D'AZEGLIO"

FECE UN DISCORSO A TUTTA LA SCUOLA

ANTISEMITISMO.

PER CONTRASTARE IL

RAZZISMO

SPIEGA I TRE PRINCIPI DEL RAZZISMO

XENOFOBIA.

IL PRIMO:

ESISTENZA DI GRUPPI ETNICI DIVERSI

IL SECONDO:

SUPERIORITÀ DI ALCUNE RAZZE SULLE ALTRE

IL TERZO:

DIRITTO DELLE "RAZZE SUPERIORI" A DOMINARE LE INFERIORI

## RIASSUNTO.

(95 Parole)

Bobbio va al liceo "D'Azeglio" per combattere il razzismo e l'antisemitismo dopo <sup>aver parlato</sup> ~~il discorso~~ perché un ragazzo in quella scuola <sup>pubblica</sup> ~~pubblica~~ <sup>raccontò</sup> ~~raccontò~~ un fascioletto razziale. Egli fece quindi un discorso basato sui tre principi del razzismo. Il primo è basato sull'esistenza dei gruppi etnici differenti, il secondo sulla superiorità di alcune razze sulle altre e il terzo sul diritto delle "razze superiori" di comandare e dominare le inferiori. Egli spiega inoltre che il razzismo odierno non più che altro una questione di xenofobia, e conclude dicendo che bisogna eliminare l'odio e il pregiudizio verso gli stranieri.



# Questo compito ci dice che

a ciò che viene definito prioritario sulla carta ( INDICAZIONI NAZIONALI, LINEE GUIDA...) a volte non corrispondono pratiche didattiche che mettano i ragazzi nelle condizioni di acquisire competenze linguistiche reali.

# UNA GRAMMATICA “INTELLIGENTE”

È necessario dunque sviluppare una grammatica «intelligente», una «riflessione sulla lingua» funzionale all'acquisizione di specifiche abilità e competenze comunicative di ricezione e di produzione

Cosa accadrebbe se ci fermassimo alla frase



# UNA GRAMMATICA OLTRE LA FRASE

Ci sono domande alle quali la grammatica della frase non può fornire risposte esaurienti.

Se ci limitassimo alla frase *va, fece, spiega pubblicò...* sarebbero semplicemente verbi che indicano azioni precedenti al momento dell'enunciazione. Ci fermeremmo cioè alla dimensione del tempo «fisico»: ciò che precede, o che segue, il momento dell'enunciazione...

È questo uno dei casi in cui la grammatica della frase non basta.

# Grammatica del testo

Ci viene in aiuto Weinrich (1978) che analizza i tempi verbali in una prospettiva testuale

# tempo fisico e tempo linguistico

«E la nozione di tempo fisico va tenuta distinta dalla nozione di tempo linguistico. Il tempo fisico è rapportabile agli avvenimenti del mondo esterno, ed è misurabile. Per tempo linguistico si intende il sistema di relazioni temporali che possono essere trasmesse dai segni linguistici. Queste hanno il proprio fulcro nell'atto di parola, ossia nell'attualità del processo di enunciazione».

**P. M. Bertinetto 1991**

## Nel testo è possibile

- \* scorgere la relazione tra sfondo e primo piano
- \* distinguere i tempi commentativi da quelli narrativi
- \* ragionare sui diversi usi del presente e dell'imperfetto...

Progettare un'attività didattica che, privilegiando lo studio dei tempi verbali nelle loro reciproche relazioni all'interno di un particolare tipo di testo,

**\*faccia** affiorare nei ragazzi la consapevolezza di come nei testi i tempi tendano a raggrupparsi in modo comunicativamente coerente;

**\*spinga** ad osservare come il contesto giochi un ruolo cruciale nell'interpretazione delle forme verbali.



Rileggi con attenzione le prime pagine del racconto “La scimmia”. Lo scrittore Pietro Grossi per scriverlo ha utilizzato tempi storici diversi: **ciascuno di essi** esprime aspetti e/o momenti diversi della storia.

Sottolinea i verbi presenti, colloca li opportunamente nella tabella che segue e, testo alla mano, rifletti sul loro uso sforzandoti di spiegarne il senso e lo scopo ( **lo usa quando/ lo usa per**). Rendi esplicite le tue conclusioni scrivendole nelle ultime due colonne

Tempi storici  semplici e composti	<b>1) Passato remoto</b>	Lo usa quando	Lo usa per
	2) .....		
	3) .....		

	Presente	LO USA QUANDO	LO USA PER
	È CIÒ CHE È	PG. 140	
	SONO...	PG. 140	
	NON SEI...	PG. 140	
	POSSO	PG. 140	
	NON LA CONOSCO	PG. 140	
	ASPETTO	PG. 140	
	MI DISPIACE	PG. 140	
	COME VA?	PG. 141	
○	È MEGLIO	PG. 141	L'autore usa molto il presente nelle sequenze dialogiche. Lo usa anche per esprimere considerazioni in generali ed attempo- ree.
	HO BISOGNO	PG. 141	
	DIMMI	PG. 141	
	GI SEI	PG. 142	
	FACCIO FATICA	PG. 142	
	MI BENDO	PG. 142	
	SISTEMO	PG. 143	
	VENGO	PG. 143	
	TI ASPETTIAMO	PG. 143	
	SONO...	PG. 143	
○	CI SONO...?	PG. 143	
	PENSI DI...	PG. 144	
	VANNO	PG. 144	
	SI SALVANO	PG. 144	
	SENTI	PG. 144	
	MI STA...?	PG. 144	
	VADO	PG. 145	
	CHE SIGNIFICA...?	PG. 145	
	VADO A...	PG. 145	
○	NON TI PARE...?	PG. 145	
	VUOI	PG. 145	

Imperfetto	LO USA QUANDO	LO USA PER
ASPETTAVA	PG. 139	
SI RITROVAVANO	PG. 139	
PARLAVANO	PG. 139	
ERA	PG. 139	
CHE AVESSE	PG. 139	
SEMBRAVA	PG. 140	
MUOVEVA	PG. 140	
SEMBRAVA	PG. 140	L' autore
TENEVA	PG. 140	usa di
AVEVA	PG. 141	solito
AVEVANO	PG. 141	l' imperfetto
FACEVA	PG. 141	per la
DOVEVATE	PG. 141	iterativita
SEMBRAVA	PG. 142	delle azioni.
SEMBRAVANO	PG. 142	lo usa anche
RENDEVA	PG. 142	per i
CONTINUAVA	PG. 142	monologhi
AVEVA	PG. 142	interiori.
PENSAVO	PG. 142	
POTEVI	PG. 142	
FACEVA	PG. 142	
SEMBRAVA	PG. 142	
DIVERTIVA	PG. 143	
POSAVA	PG. 143	
PAREVA	PG. 143	
ENTRAVANO	PG. 143	
FACEVANO	PG. 143	
FACEVI	PG. 143	
VEDEVI	PG. 143	

Trapanato prossimo	LO USA QUANTO	LO USA COME
ERA IMPEGNATO	PG. 139	
AVEVA PENSATO	PG. 139	
NON AVEVA MAI IMPARATO	PG. 139	
AVEVA INVIDIATO	PG. 139	
AVEVA SEMPRE PROVATO	PG. 139	
AVEVA SEMPRE PENSATO	PG. 139	
AVEVA REGALATO	PG. 139	Il trapanato prossimo viene utilizzato per le azioni passate precedenti alle altre azioni passate che vengono dopo.
AVEVA SUBITO PENSATO	PG. 139	
SI ERA DETTO	PG. 139	
SI ERA RIPROMESSO	PG. 139	
ERA FINITA	PG. 140	
ERA MEZZA SDRAIATA	PG. 140	
SI ERA SUBITO INNAMORATO	PG. 141	
ERA DIVENTATA	PG. 141	
AVEVA DETTO	PG. 145	
AVEVA FATTO	PG. 147	
ERA CONVINTO	PG. 147	
AVEVA... INVESTITO	PG. 147	
ERA ANCORA POSSIBILE	PG. 147	
AVEVA PRESO	PG. 149	
SI ERA CONVINTA	PG. 149	
AVEVA PENSATO	PG. 149	
AVEVA SOLO BISOGNO	PG. 149	
ERA CONTINUATA	PG. 149	
AVEVA PROVATO	PG. 149	
AVEVA FUNZIONATO	PG. 149	
AVEVA PENSATO	PG. 149	
SI ERA MESSO A FARE	PG. 150	

Promuovere una lezione partecipata in cui la classe si confronti, per pervenire alla regola, con un modello:

### Tempo della storia

```
graph TD; A[Tempo della storia] --> B[prima]; A --> C[dopo]; B --- D[• Trapassato prossimo]; C --- E[• Condizionale passato (futuro)]; A --- F[• Imperfetto (sfondo)  
• p. remoto (azione)];
```

#### prima

- Trapassato prossimo

- Imperfetto (sfondo)
- p. remoto (azione)

#### dopo

- Condizionale passato (futuro)

Perché i ragazzi capiscano,  
attraverso un percorso di scoperta, che...

***i tempi non si mescolano senza un motivo ...***

# I modi nel testo espositivo

## Cambiano le aspirazioni dei giovani e le caratteristiche del mondo del lavoro: un'indagine e un allarme Effetto Masterchef: per ogni operaio avremo due cuochi

Il Landini del futuro? **Potrebbe** arrivare non più dalle officine ma dalle cucine. Un'ipotetica manifestazione di lavoratori, in un domani non troppo lontano, invece delle tute blu della Fiom, **potrebbe** veder sfilare le toque bianche, i cappelli da chef. E già, perché, secondo l'ultimo dossier Coldiretti, presentato al Salone del Made in Italy creativo, presto nel Belpaese ci saranno «più di due cuochi per ogni operaio».

La stagnazione del manifatturiero **cancella** centinaia di migliaia di posti di lavoro e i giovani si adeguano. Il risultato è un crollo delle iscrizioni agli istituti tecnici con indirizzo commerciale e industriale e, di converso, un boom delle scuole di enogastronomia e turismo. Se i licei rimangono in testa alle preferenze, al secondo posto non troviamo più i ragionieri, ma aspiranti cuochi e albergatori. Quest'anno, sempre secondo la Coldiretti, **sarebbero iscritti** al primo anno degli istituti professionali per le produzioni industriali, la manutenzione e l'assistenza tecnica il 58 per cento di giovani in meno rispetto all'anno scolastico 2007-2008, con un calo record quindi, mentre **avrebbe optato** per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera il 18 per cento in più di giovani rispetto al 2008.

Ma attenzione, avverte Magda Antonioli, direttrice del Master in Economia del turismo della Bocconi, prima o poi «ci sarà una saturazione anche in questi mestieri, sui quali pesa l'influenza di programmi tv stile Masterchef». C'è poi una questione strategica che chiama in causa il sistema formativo italiano. «**Dovrebbe** indirizzare sapendo guardare lontano, perché altrimenti appena il manifatturiero si riprenderà» dice Antonioli «**correremo** il rischio di non avere le professionalità che servono». Insomma, per periti tecnici e industriali **potrebbe** capitare quello che si sta verificando per i medici. Già da qualche anno si diceva che **sarebbero stati** troppi e ora si stima che nei prossimi 10 anni ne mancheranno all'appello 15 mila.

Per il momento, comunque, con il settore industriale in crisi, crescono gli under 35 che cercano e trovano lavoro in agricoltura: 116 mila nel terzo trimestre 2014, il 14 per cento in più rispetto allo scorso anno. «Cadute le ideologie restano il corpo, il cibo, la terra» ragiona il sociologo Franco Ferrarotti. «Non si può negare che quella dei ragazzi sia una scelta realista, di un realismo al passo, senza illusioni sul futuro».



**Con l'aiuto delle vostre conoscenze grammaticali a proposito dell'uso dei modi verbali, analizzate i verbi indicati nel testo procedendo così :**  
**Prima riga: riconoscimento del modo verbale, del tempo e della persona.**  
**Seconda riga: motivi della scelta dell'autore ( certezza, possibilità, desiderio, dubbio, richiesta...)**

Es. 1. Potrebbe condizionale presente, terza p. sin. del v. potere.  
L'autore intende esprimere una possibilità che si verifichi questo evento

2.....  
.....

3.....  
.....

4.....  
.....

Con l'aiuto delle vostre conoscenze grammaticali a proposito dell'uso dei modi verbali, analizzate i verbi indicati nel testo procedendo così:

Prima riga: riconoscimento del modo verbale e del tempo

Seconda riga: motivi della scelta dell'autore (certezza, possibilità, desiderio, dubbio, richiesta...)

Es. 1. Potrebbe condizionale presente, terza p. sin. del v. potere.....

L'autore intende esprimere una possibilità che si verifichi questo fenomeno

2. POTREBBE CONDIZIONALE PRESENTE, TERZA P. SING. del v. potere

L'AUTORE INTENDE ESPRIMERE UNA POSSIBILITÀ CHE SI VERIFICHINO QUESTO FENOMENO

3. CANCELLA, INDICATIVO PRESENTE, 3<sup>a</sup> PERSONA S. del verbo cancellare

Esprime realtà

4. SI SABBIA I sculti, <sup>PASSATO</sup> CONDIZIONALE PRESENTE, 3<sup>a</sup> PERSONA PLURALE, INDICATIVO

~~POSSIBILITÀ~~ / ~~DESIDIO~~ CONDIZIONALE DISSOCIATIVO

5. AVREBBE ORATO, CONDIZIONALE PASSATO, 3<sup>a</sup> PERSONA SINGOLARE, OPTARE

~~DESIDIO~~ / ~~DESIDIO~~ INDICA L'OPINIONE DI QUALCUN ALTRO

6. DOVREBBE, CONDIZIONALE PRESENTE, 3<sup>a</sup> PERSONA SING. del verbo dovere

POSSIBILITÀ

7. CORRERÀ <sup>FUTURO SEMPLICE</sup> ~~CONDIZIONALE~~ INDICATIVO, 3<sup>a</sup> PERSONA PL. / CORRERE

~~DESIDIO~~ ESPRIME UNA COSA REALE

8. POTREBBE, CONDIZIONALE PRESENTE, 3<sup>a</sup> SING. <sup>SING</sup> / POTERE

POSSIBILITÀ, PROBABILITÀ

9. SAREBBERO STATI, CONDIZIONALE PASS. 3<sup>a</sup> PERSONA PLURALE, ESSERE

PREVISIONE

10. SIA, CONGIUNTIVO PRESENTE, 3<sup>a</sup> PERSONA SINGOLARE, ESSERE

CERTEZZA



Osserviamo che gli studenti:

- riconoscono in genere le forme da un punto di vista morfologico ( competenze di grammatica descrittiva)
- mostrano qualche incertezza tra futuro e condizionale
- individuano approssimativamente il valore semantico.

# Usi del condizionale

( Il condizionale è il modo della penombra e delle luci smorzate, Serianni)

## In frase semplice esprime:

### • possibilità

(il parlante immagina una situazione futura possibile a partire da alcuni dati).

Potrebbe arrivare non più dalle officine...

Potrebbe veder sfilare le toque blanche....

Per periti tecnici e industriali potrebbe capitare...

### • dissociazione

( si attribuisce ad altri la responsabilità di quanto riferito)

Quest' anno, sempre secondo la Coldiretti, si sarebbero iscritti...

Mentre avrebbe optato per l' enogastronomia e l' ospitalità alberghiera il diciotto per cento in più...

### • probabilità per un' azione sentita come obbligo morale

( si potrebbe parlare di modalizzazione epistemica di un enunciato deontico)

Dovrebbe indirizzare sapendo guardare lontano...

## in frase complessa

### • azione futura rispetto al passato (uso temporale del modo)

(si usa il condizionale passato per indicare un' azione successiva rispetto all' evento passato enunciato nella reggente).

Già da alcuni anni si diceva che sarebbero stati troppi ...

## Esercizio di verifica sull'uso delle forme verbali

**Tentate adesso una riformulazione delle forme verbali sottolineate nel testo, cambiando le strutture grammaticali e sintattiche, ma mantenendone i valori semantici.**

Es. Il Landini del futuro? Potrebbe arrivare non più dalla officine ma dalle cucine =

Il Landini del futuro? E' possibile che arrivi.../

Forse arriverà non più dalle officine ma dalle cucine.

Tentate adesso una riformulazione delle forme verbali sottolineate nel testo, cambiando le strutture grammaticali e sintattiche, ma mantenendone i valori concettuali.

1. Es. Il Landini del futuro? Potrebbe arrivare non più dalla officine ma dalle cucine = Il Landini del futuro? E' possibile che arrivi... / Forse arriverà non più dalle officine ma dalle cucine.

2. Un'ipotetica manifestazione di lavoratori, in un ambiente non troppo lontano, invece delle tute blu della Fiam, potrebbe forse sfilare le toque blanche...

3. La stagnazione del manifatturiero cancella elimina centinaia di migliaia di posti...

4. Quest'anno, sempre secondo la Coldiretti, si sarebbero iscritti sembra che si sono iscritti al primo anno degli...

5. Con un solo record. Quindi, mentre avrebbe optato pare che abbiamo optato per l'ingegneria e...

6. Donde dese consere di indizione saperob...

7. Converemo rischieremo di non osere le...

8. Insomma, per i pochi tecnici e industriali potrebbe è facile che capiti quello che non si sta verificando per i medici...

9. Già da qualche anno si diceva che sarebbero stati rischiavano di essere troppi...

10. Non si può negare che quello dei ragazzi ris potrebbe essere una scelta realista.



## Come varia ( o non varia) la modalità

Gli studenti:

- di fronte alla difficoltà di riformulare l' indicativo, operano una sostituzione lessicale
- al posto del condizionale passato per indicare un' azione futura usano l' imperfetto prospettivo



## **Come mettere in relazione i concetti?**

**Coordinazione, subordinazione, giustapposizione:**

**solo chi ha competenze d'uso, può scegliere la forma più idonea**



## Frase complesse

Si diceva che sarebbero stati troppi

**(rapporto di subordinazione con connessione grammaticale)**

La stagnazione del manifatturiero cancella centinaia di migliaia di posti di lavoro e i giovani si adeguano.

**(rapporto di coordinazione con connessione grammaticale)**

## Frase semplici indipendenti o giustapposte

Il Landini del futuro?

Potrebbe arrivare non più dalle officine ma dalle cucine.

Un'ipotetica manifestazione di lavoratori, in un domani non troppo lontano, invece delle tute blu della Fiom, potrebbe veder sfilare le toque blanche, i cappelli da chef.

**(collegamenti testuali che richiedono inferenze)**



**Provate a trasformare almeno due frasi coordinate o complesse in frasi indipendenti e viceversa.**

Es. Se i licei rimangono in testa alle preferenze, al secondo posto non troviamo più i ragionieri, ma aspiranti cuccinieri e albergatori = I licei rimangono in testa alle preferenze. Al secondo posto non troviamo più i ragionieri, ma aspiranti cuccinieri e albergatori.

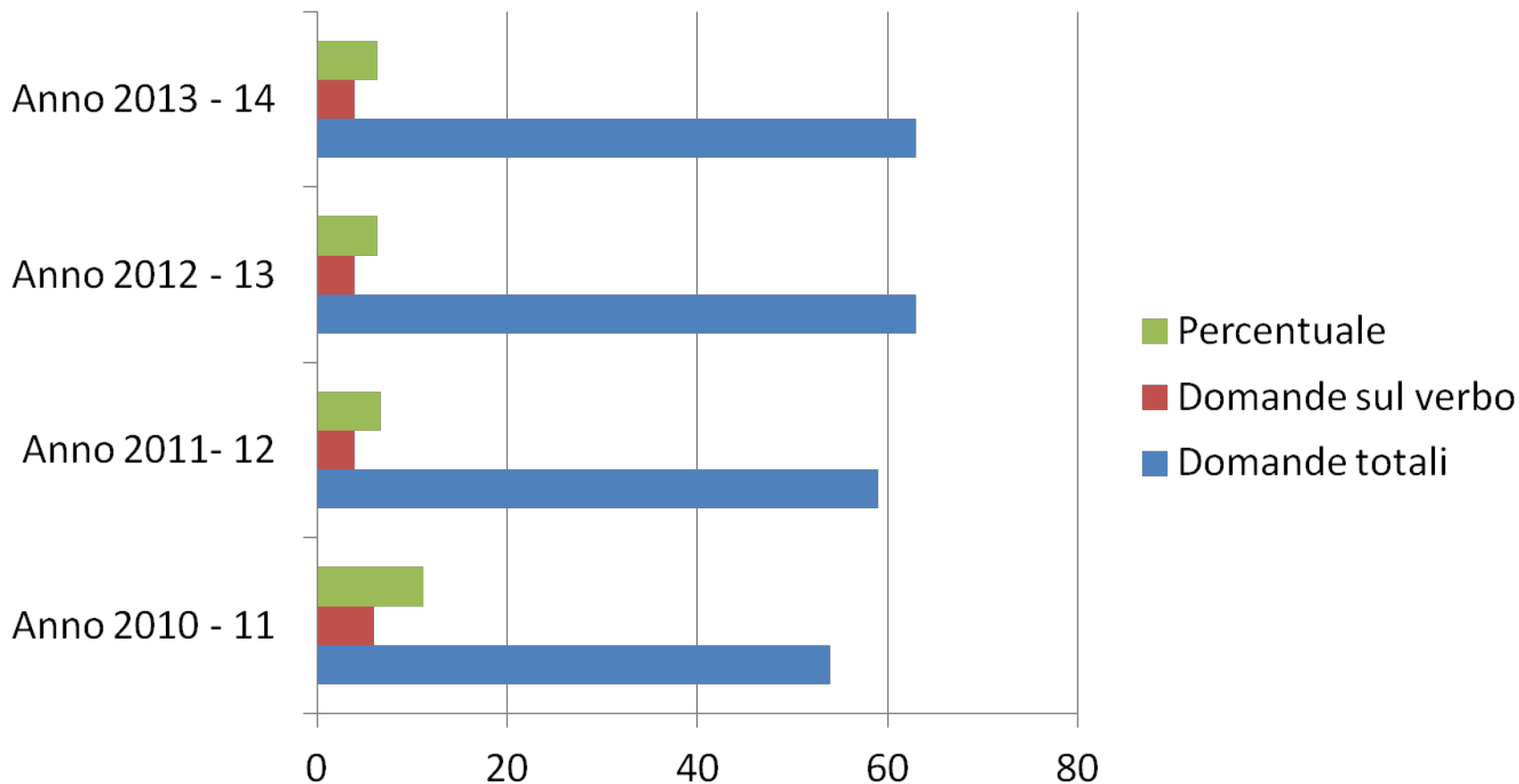
# concludendo

- \* Progettare una didattica dell'educazione linguistica con interventi regolari a partire da testi di diversa tipologia
- \* Pervenire alla regola attraverso un percorso condiviso all'interno della classe, dalla descrizione della forma alla comprensione della funzione
- \* Proporsi obiettivi di apprendimento linguistico funzionali all'acquisizione di competenze di ricezione e di produzione

# Il verbo nei test Invalsi

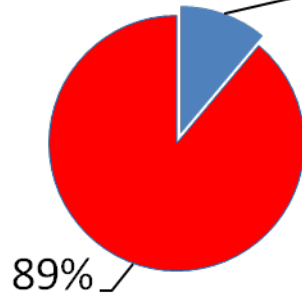
(SNV – II Superiore Secondo Grado)

# Rapporto domande totali e domande sul verbo

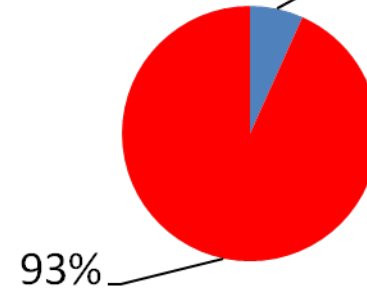


# Percentuale di domande sul verbo

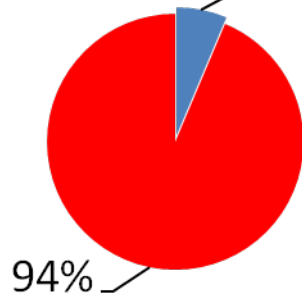
**Domande 2010 - 11** Verbo  
11%



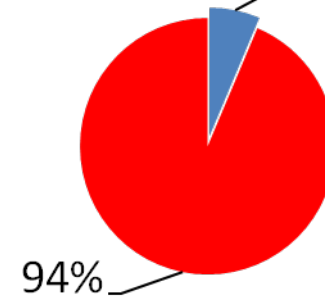
**Domande 2011 - 12** Verbo  
7%



**Domande 2012 - 13** Verbo  
6%



**Domande 2013 - 14** Verbo  
6%





Dall'analisi delle prove  
offerte negli aa. ss. **2010–11**, **2011–12**, **2012–13** e **2013 – 14**

emerge che il verbo è osservato negli ambiti :

- Sintassi: 8 quesiti (**E5, E6, E7, E9, E11**, **B13, F6, E1** )
- Morfologia : 5 quesiti (**E4**, **E4, E8, E2, E3**)
- Lessico : 5 quesiti ( **B6, C9, B19, A8, E5**)

(quasi esclusivamente all'interno della grammatica: domande E ed F)

## Domande su “TEMPI” e “MODI” verbali

### Domanda E5 (2010 – 11)

**E5.** A giudicare dai tempi e dai modi verbali usati in questo passo, l'acidificazione degli oceani è presentata come un evento

- A. molto probabile
- B. ipotetico
- C. improbabile
- D. possibile ma non probabile

### Domanda E7 (2010-11)

**E7.** Nella frase «*Paolo stava cucinando, quando arrivò il postino*», il passato remoto “arrivò” indica

- A. un'azione puntuale
- B. un'azione durativa
- C. un'azione imminente
- D. un'azione abituale

### Domanda E9 (2010 - 11)

**E9.** Identifica le funzioni dell'imperfetto nei quattro periodi che seguono. Metti una crocetta per ogni riga.

		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
		<i>di gioco (ludico)</i>	<i>di narrazione</i>	<i>di consuetudine</i>	<i>di cortesia</i>
<b>a.</b>	C'era una volta un re che aveva tre figlie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	Facciamo che io ero un mostro e ti divoravo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	Scusi, volevo due panini e un etto di grissini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>d.</b>	Tutti i giorni mi fermavo sotto il suo balcone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**Domanda B13 (2011 -12)** (*La giornata*, tratto e adattato da: Elsa Morante, *Lo scialle andaluso*, Torino, Einaudi, 2007)

**B13. In questo testo la narrazione è condotta prevalentemente con verbi al passato remoto.**

**Quando viene usato il tempo imperfetto esso indica azioni**

- A.  che durano per breve tempo
- B.  che si ripetono ogni giorno
- C.  che sono avvenute una volta sola
- D.  che si sono ormai concluse

Leggi, [poi](#) rispondi ai [quesiti](#) E1-E6

**Nuotare negli oceani come nuotare nell'acido solforico, nell'aceto o nel succo di limone: è la prospettiva che molti scienziati vedono nel nostro futuro. Secondo loro l'intensificazione progressiva dell'emissione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) nell'atmosfera porterà a una sua iperconcentrazione nell'atmosfera; l'anidride carbonica si scioglierà poi nell'acqua degli oceani, i quali in parte la metabolizzeranno attraverso il plancton, in parte la lasceranno precipitare sul fondo sotto forma di roccia (formata dai sali, insolubili, dell'acido carbonico). Ne resterà però un 30%, che si trasformerà in acido carbonico, acidificherà progressivamente le acque, le farà diventare sempre più invivibili e finirà col mettere a rischio la vita sia del plancton sia degli invertebrati e dei vertebrati che popolano gli oceani. Quando l'uomo agisce in modo sconsiderato e quando pensa che la terra sia a sua completa disposizione la natura si ribella o addirittura muore.**

# Correttezza e difficoltà delle domande

ITEM	% RISPOSTE CORRETTE	INDICE di DIFFICOLTA'
E5	60,4	-0,5
E7	42,1	0,3
E9a	92,5	-1,8
E9b	91,5	
E9c	89,7	
E9d	86,2	
B13	(mancano per l' a. s. 2011-12)	0,08



## Alcune riflessioni “ad alta voce” ....

- Importanza del **testo** per la decodifica del valore del modo e/o del tempo usato:

### Domanda E5 (2010 – 11)

**E5. A giudicare dai tempi e dai modi verbali usati in questo passo, l’acidificazione degli oceani è presentata come un evento**

- A. molto probabile
- B. ipotetico
- C. improbabile
- D. possibile ma non probabile

**Domanda B13 (2011 -12) (La giornata, tratto e adattato da: Elsa Morante, *Lo scialle andaluso*, Torino, Einaudi, 2007)**

**B13. In questo testo la narrazione è condotta prevalentemente con verbi al passato remoto.**

**Quando viene usato il tempo imperfetto esso indica azioni**

- A.  che durano per breve tempo
- B.  che si ripetono ogni giorno
- C.  che sono avvenute una volta sola
- D.  che si sono ormai concluse



**Domanda B13 (2011 -12)** (*La giornata*, tratto e adattato da: Elsa Morante, *Lo scialle andaluso*, Torino, Einaudi, 2007)

**B13.** In questo testo la narrazione è condotta prevalentemente con verbi al passato remoto.

**Quando viene usato il tempo imperfetto esso indica azioni**

- A.  che durano per breve tempo
- B.  che si ripetono ogni giorno
- C.  che sono avvenute una volta sola
- D.  che si sono ormai concluse

**Domanda E7 (2010-11)**

**E7.** Nella frase «*Paolo stava cucinando, quando arrivò il postino*», il passato remoto “arrivò” indica

- A. un’azione puntuale
- B. un’azione durativa
- C. un’azione imminente
- D. un’azione abituale

•Alcuni modi e alcuni tempi sono “più familiari”



**Domanda E9 (2010 - 11)**

**E9. Identifica le funzioni dell'imperfetto nei quattro periodi che seguono. Metti una crocetta per ogni riga.**

		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
		<i>di gioco (ludico)</i>	<i>di narrazione</i>	<i>di consuetudine</i>	<i>di cortesia</i>
<b>a.</b>	C'era una volta un re che aveva tre figlie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	Facciamo che io ero un mostro e ti divoravo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	Scusi, volevo due panini e un etto di grissini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b>	Tutti i giorni mi fermavo sotto il suo balcone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Domanda E9 (2010 - 11)

E9. Identifica le funzioni dell'imperfetto nei quattro periodi che seguono.

Metti una crocetta per ogni riga.

		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
		<i>di gioco (ludico)</i>	<i>di narrazione</i>	<i>di consuetudine</i>	<i>di cortesia</i>
<b>a.</b>	C'era una volta un re che aveva tre figlie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (92,5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	Facciamo che io ero un mostro e ti divoravo	<input type="checkbox"/> (91,5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	Scusi, volevo due panini e un etto di grissini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (89,7)
<b>d.</b>	Tutti i giorni mi fermavo sotto il suo balcone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (86,2)	<input type="checkbox"/>



## ➤ Controprova:

### Domanda E4 (2012 - 13)

**E4. Nelle frasi che seguono inserisci il verbo dato tra parentesi, coniugandolo nella forma richiesta.**

1. Ero così in dubbio che ..... (*pensare*: indicativo pass. prossimo, 1° persona singolare) a lungo prima di prendere una decisione.

2. Arrivati sulla riva del mare, ..... (*vedere*: indicativo passato remoto, 3° persona plurale) una nave in lontananza.

3. Temo che, dopo il lavaggio, il mio maglione di lana ..... (*rovinarsi*: congiuntivo passato, 3° persona singolare).

4. Il manifesto ..... (*attaccare*: indicativo trapassato prossimo passivo, 3° persona singolare) su tutti i muri della città





## Ci domandiamo:

- Potrebbe essere il caso di chiedere agli autori Invalsi domande sul verbo maggiormente legate alla testualità? ([cfr. QdR 2011 – 13](#))
- Si dovrebbe chiedere ai docenti un'attenzione maggiore a tempi e modi meno familiari agli studenti?
- Potrebbe essere più efficace una metodologia fondata sulla testualità per sviluppare abilità e competenze cognitive più rilevanti?



## Dal QdR 2013:

Si elencano di seguito tre criteri di fondo ai quali ci si attiene, in linea di massima, nella costruzione dei quesiti:

- 1. prevedere la formulazione di domande a partire da un breve testo**, così da favorire una visione globale del fenomeno linguistico, sfruttando la compresenza dei livelli sintattico, morfologico, lessicale e semantico-testuale;
- 2. prevedere domande di competenza relative alla grammatica implicita**, che richiedono operazioni di riconoscimento (per esempio del senso o delle coreferenze pronominali) o di trasformazione (rielaborazione, completamento, riscrittura);
- 3. selezionare i contenuti grammaticali fondamentali**, con l'obiettivo di verificare che ogni studente ne abbia una salda padronanza, dando più spazio di approfondimento agli aspetti pragmatici e testuali, al valore semantico delle forme linguistiche, agli aspetti linguistici necessari alla comprensione

## Analisi risposte domande E4

Parte della prova	Macroprocesso	Item	Mancata risposta	OPZIONI	
				Errata	Corrige
Grammatica ( <i>pensare</i> : indicativo pass. prossimo, 1° persona singolare)	Riflettere sulla lingua	E4_1	8,8	28,2	<b>63,1</b>
Grammatica ( <i>vedere</i> : indicativo passato remoto, 3° persona plurale)	Riflettere sulla lingua	E4_2	10,2	<b>56,7</b>	33,1
Grammatica ( <i>rovinarsi</i> : congiuntivo passato, 3° persona singolare)	Riflettere sulla lingua	E4_3	15,4	<b>45,1</b>	39,4
Grammatica ( <i>attaccare</i> : indicativo trapassato prossimo passivo, 3° persona singolare)	Riflettere sulla lingua	E4_4	13,4	<b>57,8</b>	28,8

*grazie*